

utilità che sarà emessa allorchando si avrà il parere del Consiglio di Stato.

PRESIDENTE. L'onorevole Grassi-Voces ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GRASSI-VOCES. L'interruzione della ferrovia circumetnea dovuta precisamente all'eruzione dell'Etna, rappresenta la cessazione di un servizio molto importante ed il conseguente isolamento di centri popolosi dell'Etna.

Ora è strano che, dopo oltre otto mesi, non si sia provveduto a questa piccola interruzione che è di soli 600 o 700 metri, e che l'apatia di quella Società non sia stata svegliata energicamente dal Governo.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Posso assicurare l'onorevole Grassi-Voces che da parte mia si farà di tutto per sollecitare la cosa.

Però egli, che conosce meglio di me le condizioni di fatto in quella zona, sa se la lava renda già possibile o meno l'inizio di questi lavori.

GRASSI-VOCES. Per un mese o due, non per sette od otto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Morpurgo al ministro d'agricoltura, industria e commercio « per sapere se intenda di proporre un provvedimento legislativo, il quale, in analogia all'articolo 220 della legge comunale, ammetta la oblazione stragiudiziale nelle contravvenzioni di cui all'articolo 63 della legge 20 marzo 1910 sull'ordinamento delle Camere di commercio ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura ha chiesto di rispondere domani. Lo svolgimento di questa interrogazione è dunque rimesso a domani.

Sono così esaurite le interrogazioni inscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Mezzanotte e Scalori a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

MEZZANOTTE. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Arrivabene per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili. (1120)

SCALORI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Proroga di concessione di locali demaniali in uso gratuito al comune di Mantova », (1029)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione segreta del disegno di legge: « Provvedimenti per la manutenzione e conservazione del Palazzo di giustizia in Roma ».

Si faccia la chiama.

DA COMO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Lasciemo aperte le urne.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORA.

Seguito della discussione sulla riforma della legge elettorale politica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Riforma della legge elettorale politica.

Ieri rimase sospeso l'articolo 67, sul quale è stato presentato il seguente emendamento concordato fra Governo e Commissione:

« Al terzo e quarto comma sostituire:

« La votazione resta aperta fino alle ore sedici. Se alle ore sedici siano tuttavia presenti elettori che non abbiano votato; il presidente, fatta prender nota dal segretario dei loro nomi, li ammette a votare: nessun altro elettore che sopraggiunga può essere ammesso alla votazione. Alle ore diciassette nessun elettore può più votare ».

Il relatore propone ancora di aggiungere le parole: « nell'ordine in cui ne è stata presa nota » dopo le parole « li ammette a votare ».

BERTOLINI, relatore. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTOLINI, relatore. Il nuovo testo dell'articolo 67, che è stato concordato tra Governo e Commissione, concilia i diversi punti di vista stati indicati ieri. Da un lato viene lasciata una certa discrezione al presidente circa il modo di far prendere nota degli elettori presenti, ma dall'altro resta in modo assoluto stabilito che, qualunque sia il numero di questi elettori, alle ore 17 nessun elettore può più essere ammesso a